

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI  
**RENDICONTI**

---

ACCADEMIA DEI LINCEI

**Comunicazioni varie**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 50 (1971), n.3, p. 383–396.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1971\\_8\\_50\\_3\\_383\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1971_8_50_3_383_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente dà la parola al Socio Vittorio Cirilli che commemora il compianto Collega Giovanni Malquori.

Sono presenti la Vedova Signora Ernesta Caruso con i figli ed altri familiari.

Il Rettore dell'Università di Napoli, prof. Giuseppe Tesauro, impossibilitato a intervenire, ha inviato un messaggio di adesione e ha designato, quale suo rappresentante, il prof. Carlo Ciliberto, Preside della Facoltà di Scienze del predetto Ateneo.

Al termine della commemorazione, il Presidente ringrazia il Socio Cirilli per le elevate parole con le quali ha rievocato la nobile figura di Scienziato e di Maestro di Giovanni Malquori e rinnova alla Vedova e ai familiari i sentimenti del profondo cordoglio dell'Accademia e suo personale per l'imatura scomparsa dell'illustre e carissimo Consocio.

Il Presidente informa la Classe che il giorno 18 corrente, a Parigi, verrà conferita all'Accademico Amministratore Picone, per i suoi studi e le sue ricerche, una medaglia d'oro da parte della Société d'Encouragement pour la Recherche et l'Invention» ed esprime all'illustre Collega le più vive felicitazioni della Classe e sue personali.

## RELAZIONI E CONFERENZE

Il Socio Rosino tiene una relazione sul tema: « Il nucleo galattico ».

Conclusa la relazione, il Presidente Segre, dopo essersi compiaciuto con l'oratore per la splendida conferenza che ha toccato problemi di grande importanza e di estrema attualità, apre la discussione.

Prendono la parola i Soci Gratton, Conversi e Grioli ai quali risponde il Collega Rosino.

I testi della suddetta relazione e della discussione saranno pubblicati in un fascicolo dei Quaderni « Problemi attuali di Scienza e di Cultura ».

## PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci D'Amato, Cedrangolo, Benazzi, Stefanelli, Piontelli, Picone, Ranzi, Agostinelli, Bonino, Boni, Zappa.

Il Presidente trasmette per la pubblicazione una Nota del Collega Sansone. Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

La seguente Nota sarà pubblicata nel fascicolo successivo:

EZEILO J. O. C. - A generalization of a boundedness theorem for the equation  $\ddot{x} + \alpha\dot{x} + \varphi_2(\dot{x}) + \varphi_3(x) = \psi(t, x, \dot{x}, \ddot{x})$  (pres. dal Socio G. SANSONE).

Il Socio Ferrari presenta la Memoria di Enrico Volterra dal titolo: «Dynamics of a railroad track».

Per l'esame del suddetto lavoro viene nominata una Commissione costituita dallo stesso Socio Ferrari e dai Colleghi Krall e B. Finzi.

Viene inoltre designato come membro sostituto il Socio Colombo.

#### RELAZIONI DI COMMISSIONI

Il Socio Accordi, anche a nome dei Colleghi Leonardi e Boni, dà lettura della relazione sulla Memoria di M. Parotto dal titolo: «Stratigraphy and tectonics of eastern Simbruini and western Marsica structures (Central Apennines, Italy)».

La relazione, che conclude proponendo la stampa del citato lavoro nelle Memorie accademiche, è messa ai voti dal Presidente e approvata all'unanimità.

#### PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Picone presenta il volume della prof.ssa Maria Adelaide Sneider Ludovici dal titolo «Programmazione di metodi per il calcolo numerico», con le seguenti parole:

«La Signora Maria Adelaide Sneider Ludovici, Autrice del libro dal titolo: *Programmazione di metodi per il calcolo numerico*, mi ha dato il gradito incarico di presentare il libro stesso a questa Accademia come suo devoto omaggio.

«Ben volentieri mi onoro di assolvere tale incarico, rivolgendo all'Autrice del libro le mie più vive congratulazioni per l'opera compiuta, che, a quanto mi consta, è la prima del genere apparsa nel mondo.

«In essa sono trattati, con competenza e rigore matematici, metodi di calcolo numerico per l'interpolazione, per la quadratura delle funzioni di una variabile reale, per la risoluzione delle equazioni algebriche, dei sistemi di equazioni lineari algebriche, di equazioni differenziali ordinarie e di equazioni integrali di prima e di seconda specie dei tipi di Fredholm e di Volterra.

«E ciò che rappresenta una pregevolissima novità e reca un contributo essenziale al progresso dell'analisi quantitativa matematica, regole per la programmazione dei più moderni calcolatori automatici, atti ad eseguire le operazioni aritmetiche pertinenti ai detti metodi.

«Un elogio va rivolto anche alla Casa Editrice del libro, *Eredi Virgilio Veschi*, che ha fatto superare alla propria tipografia grandi insolite difficoltà per la stampa degli escogitati programmi, secondo i quali deve essere impiegato il calcolatore».

Il Presidente desidera segnalare che la suddetta opera è dedicata «a Mauro Picone, padre del calcolo numerico moderno» e, con l'occasione, è lieto di aggiungere che il Consiglio di Presidenza ha manifestato l'intenzione di istituire presso l'Accademia un centro appunto di calcolo numerico moderno.

Il Socio Margaria presenta un volume di Wallace O. Fenn dal titolo « History of the International Congress of Physiological Sciences 1889-1968 », con le seguenti parole:

« Il Volume " History of the International Congresses of Physiological Sciences 1889-1968 " di W. O. Fenn è una breve storia dei congressi internazionali di Fisiologia che copre quasi un secolo. Non si tratta soltanto di una storia dei congressi, che non avrebbe in sé forse molto interesse: il prof. Fenn nella sua esposizione ha fatto una storia dello sviluppo della Fisiologia come scienza e come cultura di quest'ultimo secolo, una storia veramente vissuta dall'Autore stesso, che ne è stato uno degli attori più attivi e più passionali; ed è anche una storia dei rapporti umani, amichevoli tra i vari fisiologi di ogni nazionalità e di ogni razza, che hanno in comune questa grande patria che è la cultura.

« A rendere più piacevole la lettura contribuiscono la passionalità ed il senso di umorismo dell'Autore, gli aneddoti frequentissimi e lo stile scorrevole e piacevole.

« L'utilità del libro infine consiste anche nel contributo a mantenere quella unità indispensabile in questa grande disciplina che è la Fisiologia che, specialmente in questi ultimi anni, si è scissa in numerose sottodiscipline, che si disperdono spesso lontano dal tronco originario della Fisiologia integrata ».

Il Presidente ringrazia vivamente il Socio Margaria.

Il Socio Amerio presenta il libro, scritto in collaborazione con il prof. Giovanni Prouse, dal titolo " Almost periodic functions and functional equations ".

Si tratta di una monografia edita da Van Nostrand nella collana " The University series in higher mathematics ", diretta da Stone, Nirenberg e Chern.

I precedenti, e ben noti, libri sulle funzioni quasi-periodiche considerano, salvo in qualche punto, la teoria delle funzioni q. p. numeriche, e le applicazioni alle equazioni differenziali ordinarie.

Nel presente libro si è, invece, svolta la teoria delle funzioni q. p. (sia in senso forte che in senso debole) a valori in uno spazio di Banach e sono trattate le applicazioni alle equazioni differenziali astratte: in particolare alle equazioni a derivate parziali.

Sono classici, in questo campo, i risultati ottenuti da Bochner, von Neumann, Sobolev. A questi si sono aggiunti, a partire dal 1960, numerosi risultati ottenuti in Italia, ed anche all'estero (particolarmente in Russia).

Il libro è diviso in due parti. La prima è dedicata allo studio delle funzioni q. p. In questa parte, si è data particolare importanza al problema dell'integrazione delle funzioni q. p., problema che serve, per così dire, da modello per i problemi trattati nella parte seconda: si presenta già infatti, in essenziali questioni di compattezza, la possibilità di estendere, parola per parola, gli enunciati relativi alle funzioni numeriche solo per particolari spazi, tra cui quelli di Hilbert, fortunatamente a noi importanti per le applicazioni.

La seconda parte concerne queste. Si sono studiate, in dettaglio, alcune tipiche equazioni, ambientando, come è naturale, le soluzioni in spazi di

Hilbert; in particolare: l'equazione delle onde, quella di Schrödinger con operatore dipendente dal tempo, e, nel campo non lineare, l'equazione delle onde con termine dissipativo non lineare, l'equazione di Navier-Stokes.

Benchè l'oggetto principale sia lo studio di questioni concernenti la quasi-periodicità, si è cercato di dare uno sviluppo completo alle questioni trattate, dimostrando i teoremi di esistenza e di unicità necessari ad una adeguata comprensione del testo.

Il Presidente Segre, compiacendosi vivamente con i proff. Amerio e Prouse, rileva come già a un primo esame appaia il notevole interesse del libro, estremamente aggiornato e utilissimo per coloro che vogliano studiare le questioni connesse con la quasi-periodicità.

Il Presidente presenta, quindi, con le parole che seguono, la seconda edizione della sua opera «Some properties of differentiable varieties and transformations»:

«Sono lieto di presentare all'Accademia la seconda edizione della mia opera: «*Some properties of differentiable varieties and transformations*». Tale opera costituisce il volume 13° degli «*Ergebnisse der Mathematik und ihrer Grenzgebiete*», ed è pubblicata dall'Editore Springer di Berlino, Heidelberg, New York con cura encomiabile.

«Alla nuova edizione è stata aggiunta una Parte (la IX, redatta in collaborazione col dott. J. W. P. Hirschfeld dell'Università del Sussex), relativa alla geometria proiettiva differenziale dei sistemi di equazioni lineari a derivate parziali. Viene così ad accentuarsi una fra le caratteristiche dell'opera, secondo la quale adeguate vedute geometriche conducono ad esaminare a fondo con semplicità e raccordare fra loro in modo sovente inaspettato argomenti disparati, quali la teoria degli invarianti differenziali delle trasformazioni puntuali e dualistiche, quella dei punti fissi delle trasformazioni analitiche, le varie introduzioni ed utilizzazioni del concetto di birapporto in geometria differenziale, con lo studio delle curve principali di una superficie, l'analisi di proprietà differenziali in grande di curve e varietà algebriche in relazione soprattutto ai problemi d'intersezione ed a quelli inerenti ai punti uniti delle corrispondenze algebriche, le varietà di Veronese ed i moduli di forme algebriche, le equazioni differenziali ordinarie ed a derivate parziali ed i relativi sistemi, le corrispondenze fra varietà topologiche.

«Parecchi dei risultati esposti sono dovuti all'Autore, e vari fra essi hanno preluso a notevoli sviluppi recenti, come ad esempio quelli dovuti ad Atiyah e Bott sugli operatori differenziali ellittici. Nella trattazione trovano anche posto molteplici risultati ulteriori della scuola geometrica italiana sugli argomenti accennati, risalenti principalmente a Bertini, Bompiani, Fubini, Corrado Segre, Severi, Terracini e Veronese; ed è auspicabile che l'opera valga a rinnovare l'interesse dei matematici su argomenti suggestivi di geometria algebrica e differenziale che in anni recenti erano stati un po' trascurati, sebbene su essi rimangano ancora svariate questioni aperte di non lieve interesse».

Il Segretario Accademico Rossi-Fanelli presenta le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia.

## COMUNICAZIONI VARIE

Il Socio Rasetti dà lettura della seguente comunicazione sulle ricerche di Paleontologia e Botanica da lui compiute nel 1970 con il contributo dell'Accademia:

« *Paleontologia.* – Sono continuate attivamente le ricerche sulle faune a trilobiti del Cambriano dell'Iglesiente (Sardegna). Durante un ulteriore soggiorno di tre settimane nell'isola, è stato raccolto abbondante nuovo materiale, specialmente nelle località di eccezionale interesse scoperte nell'autunno del 1969. Nelle lenti calcaree ad *Archaeocyatha* che si presentano nella parte inferiore del cosiddetto « gruppo delle arenarie », fu trovata allora una piccola fauna a trilobiti, i più antichi della Sardegna e forse d'Europa. Ulteriori raccolte hanno mostrato la presenza del genere *Neocobboldia*, finora noto soltanto della Siberia, e per di più il primo rappresentante dell'ordine *Miomera* trovato in Sardegna. Dato il fatto insolito di un'associazione di *Archaeocyatha* (un phylum apparso ed estinto nel Cambriano inferiore) e trilobiti, si è ritenuto opportuno far studiare gli *Archaeocyatha* dalla sig.ra F. Debrenne di Parigi, la sola specialista di questo gruppo di invertebrati nell'Europa occidentale, e tra breve si avranno le identificazioni, che permetteranno un confronto con i generi e specie presenti nella piattaforma siberiana e nella regione Sayano-Altaica dell'Asia centrale, oggetto di intenso studio negli ultimi anni da parte dei paleontologi sovietici. Così si potrà tentare una correlazione tra gli strati fossiliferi della Sardegna e quelli della Siberia sulla base di due gruppi di organismi diversi, assai desiderabile in quanto i soli trilobiti non permettono correlazioni precise a causa delle profonde differenze tra le faune di diverse province. Le correlazioni tra le faune del Cambriano inferiore presentano difficoltà di gran lunga maggiori di quelle che si incontrano nel Cambriano medio e superiore (e ovviamente nei periodi successivi della storia geologica), poiché sembrano mancare resti fossili di organismi pelagici a grande diffusione. Tuttavia, progressi si stanno facendo in questo campo grazie alla collaborazione tra paleontologi dei diversi continenti.

« Recentemente lo scrivente ha scambiato informazioni e materiale fossile con l'Abate R. Courtessole di Carcassonne, il quale da anni si è dedicato a ricerche paleontologiche nella Montagne Noire, regione classica per gli studi cambriani, nella quale tuttavia egli è riuscito a scoprire numerosi nuovi e ricchi giacimenti. In particolare, Courtessole ha trovato faune a trilobiti del Cambriano inferiore (del quale in Francia non si conoscevano che pochi esemplari mal conservati), che mostrano grande affinità con quelle dell'Iglesiente. Anche la successione stratigrafica di quella regione assomiglia molto a quella dell'Iglesiente. Lo scrivente sta progettando un viaggio nella Montagne Noire per poter fare un confronto sulla base di osservazioni personali.

« Sono proseguite pure le raccolte nelle nuove località del Cambriano medio scoperte nel 1969. La direzione della Società mineraria Monteponi-Monte-

vecchio, gentilmente interessandosi a queste ricerche, ha fatto brillare due mine per disgregare blocchi di calcare fossilifero troppo massicci per essere spezzati con i mezzi abituali di un geologo. In questo giacimento sono stati trovati, tra l'altro, i primi rappresentanti degli Agnostidi, un gruppo di trilobiti particolarmente utile per la correlazione nel Cambriano medio e superiore.

« Tutto il materiale raccolto è stato preparato nel corso di vari mesi di lavoro in laboratorio, e gli esemplari (diverse centinaia) da illustrare in una progettata monografia sono stati fotografati. Sono stati anche preparati dallo scrivente numerosi disegni rappresentanti i fossili più caratteristici, oltre a carte e profili geologici.

« Il lavoro preliminare della revisione dei trilobiti del Cambriano dell'Iglesiente descritti da Meneghini è stato pubblicato in una Memoria dell'Accademia di M. L. Nicosia e F. Rasetti.

« Prima di procedere alla preparazione finale della monografia progettata si ritiene ancora utile eseguire ulteriori ricerche sul terreno, poiché l'area cambriana dell'Iglesiente è estesissima e c'è sempre da aspettarsi nuove scoperte.

« Lo scrivente ha continuato un attivo scambio di informazioni sulle faune cambriane con paleontologi di Paesi europei, degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, del Canada, dell'Australia. Durante la scorsa estate, egli ha avuto un interessante scambio di vedute sull'argomento col prof. Klaus Sdzuy, studioso del Cambriano della Spagna, durante una visita all'Università di Würzburg, ed ha anche esaminato il materiale dell'Iglesiente raccolto da Bornemann intorno al 1880 e conservato nel Senckenbergisches Museum di Frankfurt.

« *Botanica.* - Durante la primavera sono stati effettuati viaggi nel Lazio, Campania, Abruzzi, Liguria e Francia meridionale, allo scopo di visitare interessanti stazioni di Orchidacee rare o critiche ed aumentare la collezione di diapositive a colori, come pure quella di esemplari conservati in formalina. Per la famiglia delle Orchidacee, gli abituali esemplari seccati negli erbari sono pressoché inutilizzabili per studi tassonomici. Lo scrivente sta accumulando, per questa ragione, una collezione delle Orchidacee italiane in formalina, che conservano perfettamente la forma delle parti florali, ma non i colori, che rimangono documentati mediante le diapositive. Egli intende depositare questo materiale in quella che appare la sede più appropriata, l'Erbario Centrale presso l'Università di Firenze.

« Tra le osservazioni più interessanti sono il ritrovamento di varie forme dell'*Ophrys scolopax*, rarissima in Italia ed assai variabile, nei pressi di Lecce e nel Gargano; la presenza della *Orchis (Dactylorhiza) incarnata* nel Lazio (presso Rieti), di gran lunga la stazione più meridionale in Italia (quella nota in precedenza era nell'Appennino toscano-romagnolo); la presenza della *Orchis pallens* nei monti presso Cassino, una delle rarissime stazioni nell'Appennino meridionale.

«Nell'estate sono state fatte nuove osservazioni e fotografie di forme del sottogenere *Dactylorchis* negli acquitrini delle Alpi, aumentando il materiale già raccolto negli anni precedenti.

«Per quanto riguarda la flora alpina in generale, sono state ricercate e quasi totalmente trovate le specie, ormai poco numerose, ma quasi tutte localizzate e rare, che mancavano per completare la collezione di diapositive a colori. In 77 giorni passati nelle Alpi austriache, tedesche, italiane, svizzere e francesi sono stati percorsi circa 1.500 km. a piedi (oltre a circa 10.000 km. in automobile), esplorando aree di particolare interesse comprese tra la Stiria nord-orientale e la Carinzia sud-orientale ad est, e i dintorni di Grénoble e Gap nel Delfinato ad ovest. Importanti informazioni sono state acquisite, e si sono rivelate molto fruttuose, durante una visita all'illustre botanico prof. H. Merxmüller dell'Università di München.

«In seguito alla campagna estiva del 1970, la collezione di fotografie a colori delle specie della flora alpina è stata pressoché completata. Naturalmente il concetto di completezza non è perfettamente definito, dato che i diversi botanici non sono d'accordo sui particolari della classificazione, così che alcuni ritengono valide specie quelle che altri considerano come sottospecie o varietà. Lo scrivente ha seguito il principio di fotografare quelle forme i cui caratteri distintivi sono visibili in fotografia. Delle specie interessanti per la rarità, o per la stazione, sono stati seccati esemplari, poi depositati nell'Erbario Centrale.

«Non sono stati fatti progressi relativamente alla pubblicazione del progettato libro con riproduzioni a colori delle piante alpine, già descritto nella relazione per il 1969. Nel gennaio 1970 era stato virtualmente raggiunto un accordo definitivo con uno dei dirigenti della casa editrice Arnoldo Mondadori, il quale era rimasto entusiasta dell'iniziativa. Ma poco dopo egli lasciava la ditta Mondadori, e i dirigenti che gli sono succeduti sembrano avere scarso interesse per l'iniziativa.

«Sono in progetto due Note, una riguardante specie nuove o critiche per la flora delle Alpi italiane, un'altra analoga sulle Orchidacee italiane. Il materiale già in possesso giustificherebbe ampiamente la pubblicazione, ma lo scrivente preferisce attendere di aver completato alcune osservazioni che egli spera di poter eseguire durante la prossima stagione».

Il Socio Accordi riferisce sulla ricognizione paleontologica all'isola di Creta effettuata nel 1970 con le parole che seguono:

«Nel 1970 l'Accademia Nazionale dei Lincei ha finanziato una ricognizione preliminare alle grotte costiere dell'isola di Creta per la ricerca di mammiferi quaternari e per una raccolta di dati sul nanismo insulare delle forme pleistoceniche.

«La spedizione è stata diretta dal prof. A. Malatesta e ad essa hanno partecipato i proff.ri G. Sirna ed O. Girotti, oltre ad alcuni tecnici. Le ricognizioni si sono svolte essenzialmente sulla costa settentrionale ed occidentale dell'isola.

«Una regione la cui esplorazione ha dato risultati positivi è quella di Capo Ròdopu. Già Miss Bate aveva ricordato un importante giacimento

in grotta presso il monastero di Gonià. Una ricognizione in quella zona ha mostrato una notevole estensione di depositi detritici pleistocenici e numerose grotte, di possibile interesse paleontologico.

« Seguendo le indicazioni fornite da Kuss, altre escursioni sono state dirette verso la zona costiera di Sises. Nella località di Calò Choràfi quell'Autore aveva scavato un deposito in grotta ricavandone abbondanti resti pleistocenici, prevalentemente di cervidi ed elefanti. Il giacimento è stato ritrovato e si è potuto constatare che esiste ancora una notevole parte del deposito fossilifero scavabile. Gli assaggi hanno dato numerosi resti di *Nesoleipoceros cretensis* (Simonelli), un cervide di taglia ridotta; inoltre sono state individuate parti scheletriche e frammenti di difese di *Elephas*, determinato dallo stesso Kuss come *Loxodonta creutzburgi*.

« Un ulteriore giacimento è stato scoperto presso Calò Choràfi. Si tratta di un deposito detritico arrossato, appoggiato contro la falesia e che contiene numerose ossa di cervidi; è stato possibile estrarre alcune parti scheletriche (prevalentemente ossa lunghe e frammenti di corna), approfittando delle zone meno impregnate di cemento calcareo.

« Le ricerche furono poi spostate verso il tratto di costa ad oriente di Rhethymnon, dove lungo un'alta falesia calcarea si aprono numerose grotte; tre di queste hanno rivelato un deposito di riempimento contenente abbondanti resti di mammiferi quaternari. Le condizioni dei giacimenti nelle tre grotte sono assai promettenti agli effetti di una futura campagna di scavi. Infatti non è da escludere la presenza di altri gruppi di vertebrati (elefanti, roditori, uccelli, rettili), nei livelli più bassi dei depositi di riempimento.

« Del resto è assai probabile che un soggiorno più prolungato in questa parte dell'isola possa rivelare nuovi giacimenti ossiferi: infatti più che di una località, sembra che qui si possa parlare di una « zona » fossilifera a mammiferi.

« Il materiale riportato da queste ricognizioni è costituito da resti di mammiferi quaternari rappresentati solo in pochi Musei d'Europa. Un'analisi preliminare ha permesso la determinazione delle seguenti forme: *Nesoleipoceros cretensis* (Simonelli); di questa specie sono rappresentate parti di quasi tutto lo scheletro; *Loxodonta creutzburgi* Kuss (= *Elephas priscus* Falconeri); è rappresentato da frammenti di difese di femore, di omero e da varie costole; *Felis silvestris agrius* Bate è rappresentata da frammenti di scapola e da un femore.

« Tutto questo materiale è stato ricavato solo con assaggi preliminari. Si può tuttavia affermare che praticamente non vi è stata giornata di campagna nella quale non sia stato individuato un giacimento, fosse esso dell'importanza di quelli accennati o si trattasse di ritrovamenti più modesti.

« E pertanto, con un vivo ringraziamento all'Accademia per aver finanziato la suddetta esplorazione preliminare, si deve concludere che verosimilmente ciò che è stato raccolto non rappresenta che una minima parte della fauna dell'Isola di Creta, reperibile nei suoi vasti e numerosi depositi pleistocenici, ed è auspicabile che al più presto si possa procedere ad una vera campagna di scavo onde recuperare materiale prezioso, non solo per le rac-

colte italiane, ma in particolare per il problema del nanismo insulare del Quaternario, problema nel quale l'Istituto di Geologia e Paleontologia della Università di Roma è particolarmente interessato » (\*).

Il Presidente ringrazia i Colleghi Rasetti e Accordi, congratulandosi con loro per le interessanti comunicazioni.

Comunica quindi che l'Accademia è stata invitata al IV Simposio Internazionale sulla risonanza magnetica indetto dall'Istituto Weizmann e dalla Università di Gerusalemme nei giorni 24-31 agosto p.v. e a partecipare, con una o più opere, alla Mostra retrospettiva del libro e stampe di Fitopatologia e Fitoiatria, prevista nell'ambito della tornata veneziana delle « Giornate fitopatologiche 1971 » che avrà luogo presso la Fondazione Cini dall'11 al 13 maggio p.v.

Dà infine lettura di una circolare del prof. Luigi Sobrero, Segretario Generale del Centro Internazionale di Scienze Meccaniche di Udine, riguardante il programma, con relative modalità d'iscrizione, della I e della II sessione del Centro stesso che si svolgeranno rispettivamente dal 20 giugno al 31 luglio e dal 27 settembre al 31 ottobre p.v.

(\*) *Citazioni bibliografiche:*

- BATE D. M. A. (1905) - *Four and a half Months in Crete in Search of Pleistocene Mammalian Remains* « Geol. Mag. », n.s. 5, 2 (5): 193-202, London.
- BATE D. M. A. (1907) - *On Elephant Remains from Crete, with Description of *Elephas creticus* sp. n.* « Proc zool. Soc. », p. 238-250, 1 fig., 2 tav., London.
- KUSS S. E. (1965) - *Eine pleistozäne Säugetierfauna der Insel Kreta*, Ber. naturf. Ges. Freiburg, 55, 271-341, 6 fig., 3 tab., 6 tav., Freiburg i. Br.

## OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 13 marzo 1971

- AIELLO Mario, ALBANI Antonio e LEVI Giorgio. — *A procedure for determining the centromere in the classification of wheat metaphases by digital computer*. Estr. da «Computers and Biomedical Research», vol. III, 1970, n. 4.
- ALBANO Antonio. — Vedi: AIELLO Mario, ALBANO Antonio e LEVI Giorgio.
- AMERIO Luigi e PROUSE Giovanni. — *Almost-periodic functions and functional equations*. New York, Van Nostrand Reinhold Company, 1971. Pp. 184, in 8° (The University Series in Higher Mathematics).
- AYROLES René. — Vedi: MAZEL Annie et AYROLES René.
- BADIELLO R. — Vedi: Pulse radiolysis.
- BRECCIA A. — Vedi: Pulse radiolysis.
- CAIRNS Stewart Scott. — Vedi: MORSE Marston and CAIRNS Stewart Scott.
- CAPOVANI M. — *Sulla determinazione della inversa delle matrici tridiagonali e tridiagonali a blocchi*. Estr. da «Calcolo», vol. VII, 1970, fasc. 3-4.
- CAPOVANI M. — Vedi: MARCONI P. F., TARTARELLI R. e CAPOVANI M.
- Vedi: TARTARELLI R., CAPOVANI M. e TRISOLINI S.
- Vedi: TARTARELLI R., CIONI S. e CAPOVANI M.
- CAPRIZ Gianfranco. — *Istituto di elaborazione della informazione. Pisa. Attività scientifica svolta dal 10 giugno al 31 dicembre 1968*. Pisa, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Elaborazione della Informazione, s.d. Pp. 13, in-8°.
- *Oil whirl of rotors: a numerical method of prediction*. Estr. da «Meccanica», vol. V, 1970, n. 3.
- CAROTI GHELLI F. — *Analisi probabilistica di circuiti*. Estr. da «Alta Frequenza», vol. XXXVIII, 1969, n. 12.
- CASAROSA V., FROSINI G. e MAESTRINI P. — *The control unit of a small size micro-programmed computer*. Estr. da «[Atti del] IX Convegno Internazionale dell'Automazione e Strumentazione. Milano 1970».
- CIONI S. — Vedi: TARTARELLI R., CIONI S. e CAPOVANI M.
- CRUZ Venancio Moreno. — *Puntos de vista científicos*. Bogotá, Cromos, 1970. Pp. 177, in-8°.
- FENN Wallace O. — *History of the International Congresses of Physiological Sciences 1889-1968*. Baltimore, the American Physiological Society, 1968. Pp. VIII-190, in 8°, con figg. e tavv.
- FROSINI G. — Vedi: CASAROSA V., FROSINI G. e MAESTRINI P.
- GESTRI Giuseppe e PETRACCHI Donatella. — *The transformation induced by light stimulus on the retinal discharge: study of the interval distribution at high frequencies of sinusoidal stimulation*. Estr. da «Kybernetik», vol. VI, 1970.
- GHELARDONI G. — *Un metodo di soluzione delle equazioni algebriche  $P(Z) = 0$* . Estr. da «Calcolo», vol. VII, 1970, n. 3-4.
- *Un procedimento di interpolazione per una funzione reale  $f(P)$  di cui è assegnata la restrizione ad un generico insieme finito di punti*. Estr. da «Calcolo», vol. VII, 1970, fasc. 3-4.
- GHELARDONI G. and LOMBARDI G. — *The stability problem for couette flow: a finite difference approach*. S.n.t. Pp. 24, in-4°, con figg.
- HIRSCHFELD J. W. P. — Vedi: SEGRE Beniamino.
- Immunoterapia del Cáncer*. Accésit del Premio Científico «F. Antonio Rizzuto». Buenos Aires, Asociación de Caballeros Argentinos de la Soberana Orden Militar de Malta, 1970. Pp. 67, in-8°, con figg.
- LARATTA Alfonso. — *Oil whirl of rotors. Part I: Vertical shafts*. Estr. da «Meccanica», vol. IV, 1969, n. 4.

- LARATTA Alfonso. — *Oil whirl of rotors*. Part II: *Horizontal shafts*. Estr. da «*Mecchanica*», vol. V, 1970, n. 2.
- LEVI Giorgio. — Vedi: AIELLO Mario, ALBANO Antonio e LEVI Giorgio.
- LEVI G. e MONTANARI U. — *A grey-weighted skeleton*. Estr. da «*Information and Control*», vol. XVII, 1970, n. 1.
- LOMBARDI G. — Vedi: GHELARDONI G. e LOMBARDI G.
- MACKO Stefan. — *Świat Róślin Karkonoskiego Sarku Narodowego*. Wrocław, Wrocławskie Towarzystwo Naukowe, 1970. Pp. 134, in-8°, con figg.
- MAESTRINI P. — *Read-only memory reduction by segmentation*. Estr. da «*Electronics Letters*», vol. VI, 1970, n. 10.
- MAESTRINI P. — Vedi: CASAROSA V., FROSINI G. e MAESTRINI P.
- MARCONI P. F., TARTARELLI R. e CAPOVANI M. — *Contributo alla teoria dei grafi, allo studio dei modelli markoviani per la copolimerizzazione*. Estr. da «*Quaderni dell'Ingegnere Chimico Italiano*», vol. VI, 1970, fasc. 6.
- MARZULLI P. — *Generalizzazione di un metodo alle differenze finite per una classe di problemi al contorno di tipo ellittico*. Estr. da «*Calcolo*», vol. VI, 1969, n. 3-4.
- MATTEI Giulio. — *Sulla propagazione di onde magnetofluidodinamiche in un fluido comprimibile conduttore del calore in presenza di effetto Hall*. Estr. da «*Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa*», vol. XXIV, 1970, fasc. 3.
- *Sulla propagazione di piccole perturbazioni in un plasma rotante in presenza di effetto Hall*. Estr. da «*Rendiconti del Seminario Matematico. Università di Padova*», vol. XLIII, 1970.
- MAZEL Annie et AYROLES René. — *Étude de la distance d'extinction et du coefficient d'absorption des électrons dans les échantillons d'aluminium pour des tensions comprises entre 50 et 1200 K[eilovolts]*. Estr. da «*Comptes-Rendus de l'Académie des Sciences. Paris*», s.B, t. CCLXVII, 1968.
- *Étude de la distance d'extinction et du coefficient d'absorption des électrons, dans des échantillons d'aluminium pour des tensions comprises entre 50 et 1200 K[eilovolts]*. Estr. da «*Journal de Microscopie*», vol. VII, 1968, n. 6.
- MENNUCCI M. — Vedi: MORREALE E. and MENNUCCI M.
- MONTANARI Ugo G. — *Heuristically guided search and chromosome matching*. Estr. da «*Artificial Intelligence*», 1970, n. 1.
- *A note on minimal length polygonal approximation to a digitized contour*. Estr. da «*Communications of the ACM*», vol. XIII, 1970, n. 1.
- *On limit properties in digitization schemes*. Estr. da «*Journal ACM*», vol. XVII, 1970, n. 2.
- *Separable graphs, planar graphs and web grammars*. Estr. da «*Information and Control*», vol. XVI, 1970, n. 3.
- MONTANARI U. G. — Vedi: LEVI G. e MONTANARI U. G.
- MORREALE Eugenio. — *Computational complexity of partitioned list algorithms*. Estr. da «*IEEE Transactions on Computers*», vol. XIX, 1970, n. 5.
- *Recursive operators for prime implicant and irredundant normal form determination*. Estr. da «*IEEE Transactions on Computers*», vol. XIX, 1970, n. 6.
- MORREALE E. and MENNUCCI M. — *Computerized synthesis of twolevel AND/OR networks through recursive partitioned list algorithms*. Estr. da «*Actes [du] Colloque International: Systèmes Logiques, Conception et Applications. Bruxelles 15-20 septembre 1969*».
- MORSE Marston. — *Bowls, f-fiber bundles, and the alteration of critical values*. Estr. da «*Proceedings of the National Academy of Sciences*», vol. LX, 1968, n. 4.
- *Equilibrium points of harmonic potentials*. Estr. da «*Journal d'Analyse Mathématique*», vol. XXII, 1970.
- MORSE Marston and CAIRNS Stewart Scott. — *Elementary quotients of Abelian groups, and singular homology on manifolds*. Estr. da «*Nagoya Mathematical Journal*», vol. XXXIX, 1970.
- *A setting for a theorem of Bott*. Estr. da «*Proceedings of the National Academy of Sciences*», vol. LXV, 1970, n. 1.
- *Singular homology over  $\mathbb{Z}$  on topological manifolds*. Estr. da «*Journal of Differential Geometry*», vol. III, n. 3.
- Multi-purpose (A) interpolator for numerically controlled machine-tools*. Estr. da «*Actes [du] Colloque International: Systèmes Logiques, Conception et Applications, Bruxelles 15-20 septembre 1969*».

- NAUR P. — « *Project activity in computer science education* ». Gubbio, Tipografia Oderisi Editrice, 1970. Pp. 13, in-8° (Consiglio Nazionale delle Ricerche. Istituto di Elaborazione della Informazione. Lezione « Leonardo Fibonacci », 1969).
- PARADISO F. — *Medicina e medici nello studio catanese*. Catania, Salvatore Urzi, 1970. Pp. 237, in-8°, con figg.
- PETRACCHI Donatella. — Vedi: GESTRI Giuseppe e PETRACCHI Donatella.
- PROUSE Giovanni. — Vedi: AMERIO Luigi e PROUSE Giovanni.
- Pulse radiolysis*. Conferenze tenute a Bologna nel periodo giugno-ottobre 1969. A cura di R. Badiello ed A. Breccia. Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1970. Pp. 94, in-8°, con figg. (Quaderni de « La Ricerca Scientifica », n. 68).
- Rhythm evolution during pacing with fixed-rate ventricularsynchronous pacemakers*. Estr. da « Annals of the New York Academy of Sciences », vol. CLXVII, 1969, n. 2.
- SEGRE Beniamino. — *Some properties of differentiable varieties and transformations. With special reference to the analytic and algebraic cases*. 2ª edizione. With an additional part written in collaboration with JW. P. Hirschfeld. Berlin-Heidelberg-New York, Springer Verlag, 1971. Pp. IX-195, in-8° (Ergebnisse der Mathematik und ihrer Grenzgebiete, 13).
- SNEIDER LUDOVICI M. A. — *Programmazione di metodi per il calcolo numerico*. Roma, Libreria Eredi Virgilio Veschi, 1970. Pp. 478, in-8°, con figg.
- TARTARELLI R. — Vedi: MARCONI P. F., TARTARELLI R. e CAPOVANI M.
- TARTARELLI R., CAPOVANI M. e TRISOLINI F. — *Simulazione di un reattore agitato liquido-liquido con reazione in fase dispersa*. Estr. da « Quaderni dell'Ingegneria Chimica Italiana », vol. VI, 1970, n. 5.
- TARTARELLI R., CIONI S. e CAPOVANI M. — *On the second order reactions in heterogeneous catalysis*. Estr. da « Journal of Catalysis », vol. XVIII, 1970, n. 2.
- Topi: a special purpose computer for boolean analysis and synthesis*. Estr. da « Actes [du] Colloque International: Systèmes Logiques, Conception et Applications. Bruxelles 15-20 septembre 1969 ».
- TRISOLINI S. — Vedi: TARTARELLI R., CAPOVANI M. e TRISOLINI S.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

## INDIRIZZI DEGLI AUTORI

## DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

- AGOSTINELLI CATALDO – Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis – 10129 TORINO
- AVANZI S. – Istituto di Genetica – Università – Viale Matteotti, 1/a – 56100 PISA
- BACHMAN G. – Polytechnic Institute of Brooklyn – 333 Jay Street – BROOKLYN, New York  
11201 (U.S.A.)
- BECKENSTEIN EDWARD – Polytechnic Institute of Brooklyn – 333 Jay Street – BROOKLYN,  
New York 11201 (U.S.A.)
- BENAZZI LENTATI GIUSEPPINA – Istituto di Zoologia e Anatomia comparata – Università –  
56100 PISA
- BERTOLANI Roberto – Istituto di Anatomia comparata – Università – Via Berengario, 14 –  
41100 MODENA
- BERTOLUZZA ALESSANDRO – Via Torleone, 34 – 40125 BOLOGNA
- BONINO GIOVANNI BATTISTA – Via dei Franzone, 6 – 16145 GENOVA
- BORS CONSTANTIN I. – Seminarul Matematic « A. Myller » – Universitatea « Al. I. Cuza » –  
IASI (Romania)
- BUONGIORNO-NARDELLI M. – Istituto di Genetica – Università – Viale Matteotti, 1/a – 56100  
PISA
- CARTENÌ MARIA – Istituto di Chimica biologica – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Uni-  
versità – Via Costantinopoli, 16 – 80138 NAPOLI
- CERRO ANTONIO – Istituto di Geologia – Università – Strada Nuova, 65 – 27100 PAVIA
- CIONINI P. G. – Istituto di Genetica – Università – Viale Matteotti, 1/a – 56100 PISA
- CITRINI CLAUDIO – Istituto di Chimica fisica, Elettrochimica, Metallurgia e Metallografia –  
Politecnico – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 MILANO
- D'AMATO FRANCESCO – Istituto di Genetica – Università – Viale Matteotti, 1/a – 56100 PISA
- DE BERNARDI FIORENZA LARIA – Laboratorio di Zoologia – Viale Celoria, 10 – 20133 MILANO
- DUCATI UMBERTO – Istituto di Chimica fisica, Elettrochimica, Metallurgia e Metallografia –  
Politecnico – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 MILANO
- FOGNANO CONCEZIO – Istituto Policattedra Scienze Chimiche per l'Ingegneria – Facoltà di  
Ingegneria – Via Opera Pia – 16145 GENOVA
- GIANOTTI RENATO – Istituto di Geologia – Università – Strada Nuova, 65 – 27100 PAVIA
- HUQ SYED A. – Department of Mathematics – The National University – CANBERRA, ACT.  
2600 (Australia).
- IRACE GAETANO – Istituto di Chimica biologica – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Univer-  
sità – Via Costantinopoli, 16 – 80138 NAPOLI

- LANZA MASSIMO - Istituto di Chimica fisica, Elettrochimica, Metallurgia e Metallografia - Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO
- LECIS COCCIA GIULIANA - Istituto di Chimica fisica, Elettrochimica, Metallurgia e Metallografia - Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO
- LEONARDI CIGADA MARISA - Laboratorio di Zoologia - Via Celoria, 10 - 20133 MILANO
- NARICI L. - Polytechnic Institute of Brooklyn - 333 Jay Street - BROOKLYN, New York 11202 (U.S.A.)
- PICONE MAURO - Via delle Tre Madonne, 18 - 00197 ROMA
- PIONTELLI ROBERTO - Via Pietro Mascagni, 22 - 20122 MILANO
- PROUSE GIOVANNI - Istituto Matematico - Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO
- VANOSI MARIO - Istituto di Geologia - Università - Strada Nuova, 65 - 27100 PAVIA
- VENIALE FERNANDO - Istituto di Mineralogia, Petrografia e Geochimica - Università - 27100 PAVIA
- ZAPPÀ VINCENZO - Istituto di Chimica biologica - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università - Via Costantinopoli, 16 - 80138 NAPOLI